

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Numerosi residenti della zona si sono rivolti al giudice di pace

Niente parcheggi, sospese le multe

I cantieri hanno eliminato alcuni posti auto in via S. Francesco

LUIGI GATTO

ASSISI - Diversi automobilisti che si sono visti recapitare multe per divieto di sosta per aver parcheggiato lungo via San Francesco si sono opposti al pagamento presentando ricorso al giudice di pace di Assisi. Alla base del ricorso viene addotta la mancanza di parcheggi lungo la via dovuta anche al fatto che in questo momento vi sono tre cantieri la cui presenza riduce notevolmente i posti macchina a disposizione dei residenti.

Il giudice di pace per ora ha disposto la sospensione delle multe e ha fissato udienza per dar modo al Comune di Assisi di produrre le eventuali controdeduzioni in merito.

Altre multe contestate sono state comminate in altri punti del

Numerose le sanzioni elevate nel centro storico

Presentati ricorsi per verbali senza la targa



Uno dei cantieri nel centro storico di Assisi

centro storico di Assisi. Una multa che con ogni probabilità verrà annullata dal giudice è quella comminata dai carabinieri ad un cittadino assisano dimenticando però di scrivere sul verbale il numero di targa del veicolo. Questa inesattezza dovrebbe

produrre la nullità del verbale risultando in questo modo incompleto.

Numerosi sono anche i ricorsi che vengono presentati dai cittadini all'ufficio del giudice di pace di Assisi situato in via Santarelli a Santa Maria degli Angeli facendo riferimento ad

una recente sentenza della Cassazione che ha stabilito che il luogo dove è possibile presentare il ricorso alle multe è il luogo di residenza della persona e non il luogo dove è stata commessa l'infrazione (indicazione che vale però solo per quello che riguarda l'eventuale decurtazione dei punti della patente a seguito della mancata identificazione del guidatore).

Visto il particolare interesse degli automobilisti a non farsi diminuire i punti solo con l'assistenza di un legale, hanno presentato ricorso dimostrando l'impossibilità di fornire agli agenti i dati di chi era alla guida del mezzo sanzionato.

A breve sono attese le prime sentenze.

Sbanda con la moto e finisce contro un albero, grave giovane centauro

ASSISI - Ha perso il controllo della moto sulla quale viaggiava ed è stato sbalzato contro una pianta. E' successo nei pressi del ponte San Veturino, nella zona di Assisi. Il giovane, L.L., 34 anni, stava viaggiando lungo la statale 147 in direzione di Assisi quando, nell'affrontare una curva a sinistra la sua moto, una Bmw di grossa cilindrata, ha sbandato.

Le persone che hanno assistito all'incidente hanno raccontato di averlo visto volare dalla moto e cadere, senza che nessun altro mezzo lo avesse speronato.

Il ragazzo è stato sbalzato dalla sella ed è andato a finire contro un albero al bordo della carreggiata.

Tra le cause dell'incidente, come accertato anche dai carabinieri di Assisi che hanno effettuato i rilievi, ci sarebbe anche l'elevata velocità che gli ha fatto perdere il controllo della moto affrontando la curva già di per se pericolosa.

I testimoni dell'impatto, hanno immediatamente chiamato i soccorsi.

Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che, vista la gravità delle ferite riportate dal giovane, lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia dove si trova tuttora ricoverato in prognosi riservata per un trauma cranico e toracico.



Il giovane è ricoverato all'ospedale di Perugia

Parla l'avvocato del giovane denunciato a Bastia

"Quella versione dei fatti non è esatta"

BASTIA UMBRA L'avvocato Sabrina Saccomanni, del Foro di Perugia, difensore del giovane ventitreenne di Nocera Umbra accusato di aver violentato una cittadina straniera e picchiato il suo accompagnatore folignate, di fronte agli articoli pubblicati nella giornata di sabato dai principali quotidiani locali, è scesa in campo a tutela del suo assistito, ma soprattutto per fare chiarezza sul punto. "Sui fatti accaduti ad agosto in una discoteca di Bastia Umbra - afferma il legale - sono tuttora in corso, da parte della Procura Della Repubblica di Perugia indagini, ovviamente coperte da segreto istruttorio".

"Sarà l'esito di queste indagini, una volta conclusa la fase delle indagini preliminari, a stabilire come si sono svolti i fatti, permettendo così di individuare le effettive responsabilità - ribadisce l'avv. Sabrina Saccomanni - in quanto non è la denuncia ad individuare il colpevole, ma è l'esatta ricostruzione degli avvenimenti, suffragata dagli indispensabili riscontri probatori".

"Purtroppo, le anticipazioni sulla stampa non favoriscono un sereno svolgimento delle indagini e rischiano di pregiudicare gravemente la reputazione del mio assistito, la cui identificabilità, anche se vengono indicate solo le iniziali, è estremamente agevole, dato il basso numero di giovani dell'età indicata che vivono nel nocerino".

"Per questo ho ritenuto indispensabile scendere in campo e riportare le cose nel loro giusto ambito - dichiara l'avv. Sabrina Saccomanni - che è quello delle aule giudiziarie e non, certamente, quello delle pagine di giornale".

"Con questo non intendo certamente limitare il ruolo della stampa che, soprattutto oggi, è divenuta elemento indispensabile per una corretta informazione e che, quindi, ha non solo il potere, ma anche il dovere di diffondere le notizie di cui viene in possesso - aggiunge l'avv. Sabrina Saccomanni - ma condanno chi divulga notizie riservate o spaccia per verità la propria versione dei fatti".

"L'Ordinamento giudiziario italiano è fortemente garantista, per cui si è innocenti fino a quando non si viene dichiarati colpevoli dalla magistratura e, pertanto, è bene utilizzare le necessarie cautele nell'informare l'opinione pubblica, soprattutto utilizzando una terminologia che non induca a facili conclusioni, come il termine "violenza sessuale" o "banda", riferendosi soltanto ad un gruppo di amici".

Bastia, investimenti per lo sport

Sarà ampliato il campo sportivo di borgo I° Maggio

vizi e confermando gli investimenti pianificati. Si è inoltre riuscito a far quadrare i conti senza il ricorso alla fastidiosa addizionale Irpef ed alla "tassa di scopo" che avrebbe ulteriormente appesantito l'Ici". Soddisfatto Cristofani anche per il fatto che la giunta ha effettuato con esito positivo quegli approfondimenti sul bilancio che erano stati proposti dalla Margherita nel corso di una

La Margherita: "Ottimo il bilancio del Comune"

apposita riunione di maggioranza convocata sul bilancio. "Apprezzamento va espresso anche per aver preso in considerazione la richiesta di inserire tra gli investimenti il sottopasso di via Firenze e la riqualificazione di alcune aree verdi". Pure l'assessore allo Sport Nadia Cesaretti giudica positivamente gli investimenti pianificati, in particolare

quelli relativi al settore di competenza, a partire dall'ampliamento del campo sportivo di borgo I Maggio. "Una scelta - questo il commento dell'assessore - che riconosce lo sport come fattore educativo e come leva di prevenzione per combattere il disagio giovanile".

"Una coalizione che sa assicurare al proprio interno il confronto costruttivo - conclude Vitaliano Cristofani - per poter prendere le decisioni migliori senza prevaricazioni, come è accaduto in questo caso, sa automaticamente anche assicurare alla città un governo di qualità".

Centro Pace, crescono le adozioni a distanza: in un anno aiutati altri 400 bambini

ASSISI - Oltre 400 nuove adozioni a distanza di bambini nei mesi di dicembre 2006 e gennaio 2007 per un totale di 86mila euro raccolti.

Il nuovo anno per il Centro internazionale per la pace tra i popoli di Assisi presieduto da Gianfranco Costa ha iniziato il 2007 con il piede giusto facendo registrare anche 60 nuove iscrizioni che fanno salire a 160 il numero dei soci iscritti dall'inizio dell'anno. Nel 2006 i soci del Centro pace hanno toccato

quota 360. Vista la buona partenza della campagna di sensibilizzazione ci sono buone probabilità che quest'anno il Centro raggiungerà una quota ancor

più elevata di iscritti.

Nel 2006 le adozioni a distanza di bambini sono state complessivamente 1009 per oltre 200mila euro raccolti coinvolgendo 16 Paesi nel mondo (dal Gabon alle Filippine, dalla Costa d'Avorio all'Eritrea passando per Albania, Brasile, Burundi, Colombia, Perù, Cile, Uganda, Palestina, Romania, Ucraina, Camerun e Guatemala) dove il Centro può contare su propri rappresentanti. Dal momento della fondazione, avvenuto nel

1978, il Centro internazionale per la pace tra i popoli ha messo in piedi più di mille iniziative e adottato oltre 15mila bambini. L.G.



I bambini di strada

Gatto cade in un pozzo, salvato dai vigili

TORCHIAGINA - Un gattino è stato salvato ieri pomeriggio grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Assisi.

L'animale, di proprietà di una signora di Torchiagina, si trovava fuori casa della signora ed è caduto in un pozzo profondo circa 40 metri che si trova in prossimità dell'abitazione della donna. Da lì non è più riuscito a risalire. La sua padrona ha chiesto così l'intervento dei vigili del fuoco che si sono calati nel pozzo e hanno tirato fuori il gatto sano e salvo.